



PROVINCIA DI POTENZA

SETTORE Pianificazione Territoriale e Protezione Civile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADESIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA AGLI “AALBORG COMMITMENTS”.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Dopo la Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo di Rio nel 1992 e l'approvazione dell'Agenda 21 il “Programma di azioni per lo sviluppo sostenibile per il 21° secolo” - sottoscritto da 180 Governi, mondo imprenditoriale, Organizzazioni Non Governative, molti enti pubblici a livello internazionale hanno iniziato a tradurre operativamente il mandato della Conferenza con l'avvio formale di processi di *Agenda 21 Locale*.

Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che risponda alle necessità delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. In altri termini di conciliare efficienza economica, equità sociale e uso durevole delle risorse ambientali.

Per Agenda 21 Locale (A21L), si intende più specificamente *“un processo multi-settoriale e partecipativo per realizzare gli obiettivi dell'Agenda 21 a livello locale, attraverso la definizione e attuazione di un Piano strategico di lungo termine che affronta le problematiche prioritarie di sviluppo sostenibile a livello locale”*.

In generale l'A21L costituisce attualmente uno dei nuovi strumenti di *management urbano* e di *governance* nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile a livello locale. Da un lato presuppone un approccio sistemico e interdisciplinare all'analisi dei problemi e alla definizione di politiche intersettoriali, come strumento da integrare ad altri esistenti.

Dall'altro, richiede e introduce un nuovo approccio nelle politiche locali in termini di sussidiarietà come elemento di decisioni locali, di partecipazione, co-responsabilità e *empowerment* come coinvolgimento attivo e valorizzazione delle specificità dei diversi attori (*stakeholders*) di una comunità locale (settore imprenditoriale, terzo settore, associazioni di categoria, istituzioni, ordini professionali, scuole, Università, giovani, anziani).

Nel contesto del Programma di Agenda 21 rivestono un ruolo fondamentale le Amministrazioni Pubbliche locali, nella promozione di azioni condivise per la sostenibilità e di processi di A21L, in quanto soggetti di governo più vicini ai cittadini ed ai vari attori sociali ed economici, nella condizione migliore nel conoscere i problemi locali e nel trovare le risposte più appropriate.

In Italia, l'attivazione concreta di processi di A21L, le iniziative e gli strumenti di supporto sono abbastanza recenti. Sebbene il Governo italiano abbia deliberato a fine 1993, con apposita Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), un *Piano nazionale per lo sviluppo sostenibile in attuazione dell'Agenda 21*, ratificando le dichiarazioni di Rio sulla Biodiversità e sui Cambiamenti climatici, è dal 1996 che il concetto di sviluppo sostenibile nella sua dimensione urbana viene ripreso esplicitamente da parte del Ministero dell'Ambiente con la creazione di un *“Gruppo di lavoro sulle città sostenibili”*.

Diverse iniziative a livello nazionale hanno contribuito ad un notevole nuovo interesse e attivismo delle amministrazioni pubbliche italiane rispetto all'A21L, in particolare tramite appositi in-

centivi economici messi a disposizione degli Enti pubblici da parte del Ministero dell'Ambiente mediante un Bando specifico. Questa crescita di interesse e di esperienze in atto è accompagnata da numerosi convegni, corsi di formazione, ricerche e indagini

A parte le istituzioni intergovernative, diversi network sono stati creati a livello europeo negli ultimi anni al fine di promuovere progetti e iniziative di A21L e di sostenibilità a livello urbano, in particolare La *Campagna per le Città Europee Sostenibili*, istituita in occasione della Conferenza di Aalborg del 1994. La finalità della Campagna è di promuovere progetti e iniziative per la sostenibilità urbana in Europa in collegamento con i programmi dell'Unione Europea nell'ambito dell'ambiente urbano.

Molte autorità pubbliche partecipano alla Campagna Europea Città Sostenibili ed hanno avviato ufficialmente processi di A21L sottoscrivendo la *Carta di Aalborg*.

Con riferimento alle politiche ambientali, la Provincia di Potenza con Delibera di Consiglio Provinciale n. 48 del 29.06.2000 ha aderito alla *“Campagna Europea per le città sostenibili”* sulla base dei principi contenuti nella *“Carta di Aalborg”* e nel *“Piano d'Azione di Lisbona”*, con Delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 21.02.2001 ha approvato il *“Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale “ENEPOLIS”* e con determina del Dirigente dell'U.D. Pianificazione Territoriale e Ambiente ha aderito al Progetto *“AGENDA XXI SCUOLE”* attivato dal Comune di Potenza;

In piena sintonia con le politiche già consolidate, in qualità di partnership, la Provincia di Potenza, ha aderito, con apposita delibera di G.P. n. 316 del 9.12.2004, a progetti di Agenda 21 Locale, avviati da alcuni Comuni della Provincia (Bella – Muro Lucano, Venosa, Rionero in V. e Marsico Nuovo) e dalla Comunità Montana Val Sarmento per la diffusione della pratica di sostenibilità ambientale;

Dal quadro sopra delineato, emerge chiaramente che l'operato della Provincia negli ultimi anni sia stato improntato al perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità in tutti i suoi molteplici aspetti;

Si ritiene, quindi, che il processo, iniziato con la sottoscrizione della carta di Aalborg, trovi la sua naturale prosecuzione nell'adesione dell'Ente ai dieci nuovi impegni c.d. *“Aalborg Commitments”* elaborati nell'ambito della quarta conferenza europea delle città sostenibili, tenutasi ad Aalborg dal 9 all'11 giugno 2004.

Si deve dare atto:

- o che i nuovi *“Commitments”*, contenuti nel documento allegato alla presente proposta di deliberazione e che ne fa parte integrante e sostanziale, costituiscono dieci *“impegni di lavoro”* che dovranno permeare l'attività degli Enti firmatari, coinvolgendone tutte le strutture organizzative in un'ottica sinergica di omogeneità di scelte ed interventi;
- o che essi garantiscono il passaggio da una fase programmatica, di dichiarazione di intenti, ad una fase pragmatica e strategica, di concreta attuazione degli stessi;
- o che l'adesione ai Commitments comporta l'accettazione di importantissime sfide, quali:
 - o garantire sostegno all'occupazione in un'economia basata sulla consapevolezza;
 - o combattere la povertà e l'esclusione sociale;
 - o assicurare un'efficace protezione per il nostro ambiente;
 - o rispondere ai cambiamenti demografici e gestire le diversità culturali;
 - o prevenire conflitti e concorrere alla costruzione di un futuro di pace;

Per tutte le motivazioni sopraesposte, di:

- o di aderire agli *“Aalborg Commitments”* contenuti nel documento allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante e sostanziale;
- o di assumere l'impegno a tradurre la visione comune di un futuro sostenibile contenuta nella *“Carta di Aalborg”*, in concreti obiettivi ed azioni a livello locale, facenti parte integrante e sostanziale del PSP in corso di stesura finale, selezionandone le priorità in rapporto alle peculiari esigenze del territorio, tenendo nella dovuta considerazione l'impatto globale delle stesse e sviluppando ulteriormente un processo locale partecipato volto all'identificazione degli specifici obiettivi e delle tempistiche di effettuazione della verifica periodica dei progressi ottenuti;

- di dare atto che alla sottoscrizione del documento allegato alla presente deliberazione provvederà il Presidente di questo Ente;
- di dare atto, altresì, che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico di questo Ente;

DELIBERA

IL DIRIGENTE

Ing. Alessandro ATTOLICO

pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Tutto quanto sopra premesso, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. **di prendere atto** della relazione del dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Protezione Civile;
2. **di aderire** agli "Aalborg Commitments" contenuti nel documento allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante e sostanziale;
3. **di assumere l'impegno** a tradurre la visione comune di un futuro sostenibile contenuta nella "Carta di Aalborg", in concreti obiettivi ed azioni a livello locale, facenti parte integrante e sostanziale del PSP in corso di stesura finale, selezionandone le priorità in rapporto alle peculiari esigenze del territorio, tenendo nella dovuta considerazione l'impatto globale delle stesse e sviluppando ulteriormente un processo locale partecipato volto all'identificazione degli specifici obiettivi e delle tempistiche di effettuazione della verifica periodica dei progressi ottenuti;
4. **di dare atto** che alla sottoscrizione del documento allegato alla presente deliberazione provvederà il Presidente di questo Ente;
5. **di dare atto**, altresì, che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico di questo Ente;
6. **di trasmettere** al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Protezione Civile la presente deliberazione.

L'ASSESSORE

Giuseppe TELESCA

IL DIRIGENTE

Potenza

Ing. Alessandro ATTOLICO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Potenza

DATA

